

DIRETTIVE 2025

sul regolamento d'esame 2011

per l'esame professionale di

consulente finanziaria / consulente finanziario

secondo il sistema modulare e con esame finale

Ultima revisione 27 ottobre 2025

Valide a partire dagli esami di giugno 2026

Le presenti direttive sul regolamento d'esame sono state redatte con l'intento di offrire alle candidate e ai candidati una guida per prepararsi in modo accurato e mirato all'esame finale. Nella prima parte sono contenute indicazioni di carattere generale in merito alle condizioni di ammissione, alla procedura d'iscrizione e alla preparazione agli esami. Nella seconda parte sono fornite tutte le informazioni sugli attestati di completamento del modulo necessari per essere ammessi all'esame. La terza parte riporta indicazioni vincolanti sull'esame finale, più in particolare in relazione agli obiettivi, alla materia d'esame delle diverse parti e alle modalità di svolgimento dell'esame.

Le direttive disciplinano tutto ciò che non è definito nel regolamento d'esame e sono parte integrante degli esami. Con l'iscrizione, le candidate e i candidati accettano il regolamento d'esame e le direttive.

Per maggiori ragguagli e informazioni potete rivolgervi ai seguenti uffici dell'IAF.

IAF Interessengemeinschaft Ausbildung im Finanzbereich
IAF Communauté d'intérêt pour la formation dans le domaine financier
IAF Comunità d'interessi per la formazione in ambito finanziario

Geschäftsstelle für die deutsche Schweiz:

Bernerstrasse Süd 169, 8048 Zürich

Tel. 0848 44 22 33

info@iaf.ch, www.iaf.ch

Bureau pour la Suisse Romande:

Ufficio per la Svizzera italiana:

Neuengasse 20, 3011 Berna

Tel. 0848 44 22 22 (FR/IT)

info-romandie@iaf.ch, www.iaf.ch

I. Indicazioni generali

1. Profilo professionale

La qualifica di **consulente finanziaria / consulente finanziario con attestato professionale federale** è destinata a persone che svolgono attività di consulenza a clienti privati e alle piccole imprese, che sono già in possesso di approfondite conoscenze teoriche e pratiche in materia di pianificazione finanziaria. L'attestato professionale federale rappresenta un ottimo biglietto da visita e una garanzia di professionalità agli occhi della clientela. I titolari dell'attestato federale possiedono solide basi per il loro successo professionale.

Chi ha conseguito l'attestato federale è in grado di elaborare una **pianificazione finanziaria** di lungo periodo adatta a soddisfare le esigenze individuali del cliente privato o della piccola impresa. La candidata o il candidato si avvale delle sue ampie conoscenze tecniche per svolgere, con un approccio sistematico, un'analisi e una pianificazione delle entrate e delle uscite e scattare un'istantanea della situazione patrimoniale, debitoria e fiscale del cliente e dei rischi della vita, tenendo conto di uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ecologico e sociale.

I/le titolari dell'attestato federale, inoltre, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite e i risultati scaturiti dall'elaborazione del piano finanziario all'attività di **consulenza** alle persone fisiche.

2. Preparazione all'esame

L'esame finale di **Consulente finanziaria / Consulente finanziario con attestato professionale federale** è organizzato dalla Comunità d'interessi per la formazione in ambito finanziario (IAF¹) per soggetti esperti del settore dei servizi finanziari. Le candidate e i candidati devono dimostrare di possedere approfondite conoscenze teoriche e pratiche.

Le candidate e i candidati sono liberi di decidere in che modo acquisire le conoscenze necessarie. Per superare con successo l'esame è tuttavia indispensabile prepararsi in modo organizzato, scrupoloso e mirato per un periodo prolungato di tempo. Potrebbe essere di grande aiuto per le candidate e i candidati riunirsi in gruppi di lavoro e preparare insieme l'esame. A tale proposito consigliamo vivamente di seguire i programmi di preparazione agli esami (programmi di formazione). Gli operatori di tali corsi sono elencati sulla homepage dell'IAF (www-iaf.ch). Chi non volesse frequentare i programmi di preparazione all'esame è tenuto ad acquisire le conoscenze richieste attraverso lo studio individuale.

È indispensabile che le candidate e i candidati leggano riviste specializzate e quotidiani per tenersi aggiornati su tutte le ultime novità nel settore dei servizi finanziari e sull'attualità del mondo politico ed economico.

I libri di testo, il materiale didattico e le lezioni delle docenti e dei docenti non definiscono né limitano in modo vincolante i contenuti dell'esame. In tal senso fanno fede esclusivamente il regolamento d'esame e le presenti direttive. Le candidate e i candidati dovrebbero pertanto leggere attentamente entrambi i documenti prima di iscriversi all'esame.

¹ IAF Interessengemeinschaft Ausbildung im Finanzbereich

In sede d'esame non si tiene conto né della posizione, né della funzione della candidata o del candidato all'interno della propria impresa. Chi si presenta all'esame deve dimostrare di possedere tutte le conoscenze e le capacità definite nelle presenti direttive.

3. Date di esame e tasse di iscrizione all'esame

Il programma e le date dell'esame, la scadenza per l'iscrizione e le tasse d'iscrizione all'esame finale sono comunicati almeno cinque mesi prima dell'inizio della sessione d'esami. Tali indicazioni sono reperibili sulla homepage dell'IAF (www.iaf.ch). Informazioni in merito sono fornite anche dagli uffici dell'IAF.

Gli esami si svolgono di regola una volta all'anno, nella misura in cui vi sia un numero sufficiente di iscrizioni valide.

4. Iscrizione

Il regolamento d'esame, le direttive, le disposizioni concernenti gli strumenti ausiliari e altre linee guida sono a disposizione presso gli uffici dell'IAF o possono essere scaricati direttamente dal sito www.iaf.ch.

L'iscrizione va effettuata online sul sito IAF (www.iaf.ch) e deve essere corredata dei certificati e dei documenti indicati all'articolo 3 del regolamento d'esame.

L'IAF può prevedere anche una procedura d'iscrizione in forma cartacea.

Le iscrizioni non presentate in modo completo entro il termine di iscrizione non saranno prese in considerazione.

Sono ammessi all'esame finale solo le candidate e i candidati che soddisfano i requisiti indicati alla cifra 3.3 del regolamento d'esame.

Ai sensi della cifra 3.31 lett. a) e b), sono considerati equipollenti, a titolo di esempio, i seguenti attestati:

- diploma di una scuola di commercio riconosciuta dalla Confederazione
- attestato di maturità (tutti i tipi)
- diploma di una scuola magistrale
- diploma riconosciuto a livello federale di una scuola superiore per i quadri dell'economia e dell'amministrazione
- diploma federale dell'esame professionale superiore in ambito commerciale
- diploma di scuola universitaria cantonale o federale
- diploma di «consulente finanziario IAF»
- attestato di «intermediario assicurativo AFA»

Su richiesta scritta della candidata o del candidato, la commissione GQ delibera in merito all'equipollenza di altri attestati. In caso di attestati o diplomi conseguiti all'estero, è la SEFRI a valutarne l'equipollenza.

In caso di dubbio sul valore del proprio diploma o attestato scolastico, e candidate e i candidati dovrebbero contattare gli uffici dell'IAF e richiedere i chiarimenti del caso prima di iniziare la preparazione all'esame.

Ai sensi dell'art. 3.22 lett. b) del regolamento d'esame, le candidate e i candidati devono presentare le copie degli attestati e dei certificati di lavoro richiesti per l'ammissione all'esame. Per quanto riguarda la pratica professionale, i lavoratori e le lavoratrici dipendenti devono fornire certificati o attestati di lavoro, compresa la dichiarazione dell'attuale datore di lavoro. I lavoratori e le lavoratrici indipendenti, come pure coloro che gestiscono piccole imprese, devono presentare: i certificati o le attestazioni di lavoro precedenti e, per l'attività attuale, o due lettere di raccomandazione di terzi indipendenti con lo stesso contenuto, o un estratto attuale del registro di commercio dal quale si evince che l'impresa opera nel settore dei servizi finanziari e nella quale la candidata o il candidato ricopre un ruolo dirigenziale.

Il periodo di pratica professionale è definito alla cifra 3.31 del regolamento d'esame. Chi, al momento dell'esame, non avesse l'esperienza professionale minima richiesta non è ammesso agli esami. Fa fede la data del primo giorno d'esame. La formazione di base fino al conseguimento di un attestato di capacità o di un titolo equivalente non viene computata come esperienza professionale.

L'ammissione è subordinata al versamento tempestivo della tassa d'esame. A tal fine, la candidata o il candidato riceve una fattura entro e non oltre 3 settimane dalla data di scadenza delle iscrizioni. Il pagamento deve essere effettuato entro 20 giorni. IAF può prevedere il pagamento esclusivamente tramite procedura online.

5. Svolgimento dell'esame

Le candidate e i candidati ricevono un programma d'esame con indicazione del luogo e dell'orario degli esami, al più tardi 14 giorni prima dell'inizio delle sessioni.

Gli esami scritti consistono in domande, esercizi da risolvere e casi di studio da elaborare. Le candidate e i candidati sono sorvegliati da supervisori, designati dalla commissione GQ, che controllano che il lavoro si svolga in modo ordinato e nel rispetto delle norme fissate dal regolamento d'esame.

La documentazione e i fogli di lavoro necessari per l'esame sono messi a disposizione delle candidate e dei candidati. Le prove scritte non consegnate per tempo ai supervisori sono considerate non eseguite. I testi d'esame devono essere riconsegnati insieme alla prova svolta. Tutti i documenti sono di proprietà dell'IAF.

Ogni prova scritta viene corretta e valutata da almeno due periti. In caso di prove di esame che prevedono domande a risposta chiusa (Multiple Choice, ecc.) e correzione automatica, è possibile prescindere da una correzione individuale.

Gli esami orali vengono corretti e valutati da almeno due periti che devono constatare in modo completo e affidabile le conoscenze e competenze teoriche e pratiche della candidata o del candidato in materia di pianificazione e consulenza finanziaria, nelle quali sono comprese anche la competenza sociale (adeguata interazione con i clienti) e la competenza metodologica (logica del ragionamento e delle connessioni logiche).

Ai sensi dell'art. 4.32 § a) del regolamento per sostenere l'esame di professione di pianificatrice/pianificatore finanziaria/o la conoscenza previa di chiavi di soluzione di un esame o di parti dello stesso è da considerarsi inammissibile. Nel caso in cui vi sia il sospetto che gli esaminandi o le esaminande prima di sostenere l'esame fossero stati a conoscenza di chiavi di soluzione dell'esame o di parte di esso, la commissione di esame – invece di deferire il caso sospetto alla Commissione GQ - può offrire ai candidati e alle candidate la possibilità ripetere, durante la stessa sessione, la prova d'esame che avrà un contenuto diverso dall'esame

sostenuto in precedenza. Nel caso in cui gli esaminandi o le esaminande scelgano la possibilità di ripetere la prova d'esame, questa sostituisce l'esame oggetto di sospetto.

Gli esami non sono pubblici. Solo le persone con un permesso speciale rilasciato dalla Commissione GQ sono autorizzate a presenziare agli esami come uditori. La registrazione dei colloqui d'esame con apparecchi elettronici non è consentita e comporta l'esclusione dall'esame.

Con l'invio alle candidate e ai candidati dei risultati d'esame (attestato con i voti) vengono comunicati data, ora e luogo in cui è possibile prendere visione delle prove d'esame non superate.

Le candidate e i candidati che hanno conseguito un voto complessivo insufficiente possono prendere visione delle soluzioni dei loro esami. Per la presa visione l'IAF applica una tassa che non verrà rimborsata, nemmeno in caso di approvazione del ricorso.

Contro la decisione della commissione GQ di mancata ammissione all'esame o di mancato rilascio dell'attestato professionale, è possibile presentare ricorso presso la SEFRI entro trenta giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso deve essere debitamente motivato e contenere le richieste del ricorrente.

La SEFRI decide in prima istanza in merito ai ricorsi. La sua decisione può essere impugnata presso il Tribunale amministrativo federale entro trenta giorni dalla notificazione.

II. Attestati di completamento dei moduli per l'ammissione all'esame

Ai sensi della cifra 3.32 del regolamento d'esame, è ammesso all'esame finale chi ha concluso con successo i moduli richiesti o chi dispone di attestati equipollenti.

1. Attestati di completamento dei moduli

Sono necessari i seguenti attestati di completamento dei moduli previsti dall'esame per il conseguimento del **diploma di consulente finanziaria/o IAF**, vale a dire:

- Patrimonio (incl. LSerFi)
- Previdenza (assicurazioni di persone e sociali)
- Assicurazione (assicurazioni di cose e patrimoniali)
- Immobili

Si consegue l'attestato di completamento dei moduli qualora:

- la media di tutti i moduli non è inferiore a 4.0;
e inoltre
- al massimo due moduli sono stati valutati con un voto inferiore a 4.0;
e inoltre
- nessun modulo è stato valutato con un voto inferiore a 3,5;
e inoltre
- nessun attestato di completamento del modulo risale a più di 32 mesi. È determinante il periodo di tempo intercorso tra la data dell'esame modulare e la data dell'esame finale. I moduli conclusi da oltre 32 mesi devono essere ripetuti.

Per comprovare il completamento dei moduli, occorre allegare all'iscrizione all'esame una copia dell'attestato con i voti o la relativa conferma di completamento dei moduli.

2. Diploma di consulente finanziaria/o IAF

Invece dei singoli succitati attestati di completamento dei moduli, anche il diploma di consulente finanziaria/o IAF vale quale prova di ammissione. In tal caso non si applicano le condizioni relative agli attestati di completamento dei moduli e la limitazione temporale della validità.

3. Equipollenze

La commissione GQ stabilisce se eventuali formazioni o formazioni parziali (moduli o materie di altre qualifiche) sono equivalenti ai percorsi modulari summenzionati. Le decisioni relative all'equipollenza dei titoli sono pubblicate sul sito dell'IAF.

III. Esame finale

1. Quadro generale

Per superare l'esame finale non è sufficiente imparare a memoria la materia di studio. Oltre all'apprendimento, peraltro indispensabile, delle basi teoriche, alla candidata o al candidato si richiedono in particolare conoscenze e abilità pratiche e applicative e la capacità di utilizzare in modo interdisciplinare le conoscenze acquisite.

In questa sede non è possibile elencare tutti i dettagli della materia d'esame. Ci limitiamo pertanto a fornire un quadro d'insieme che la candidata o il candidato può completare inserendo ad esempio i sottotitoli tratti dai libri di testo. Come specificato nelle direttive, la candidata o il candidato deve però saper rispondere anche a domande attuali in materia di consulenza e di pianificazione finanziaria, argomenti non ancora trattati nei libri di testo e/o che non sono stati oggetto delle lezioni di preparazione. Lo stesso principio vale anche per nuove prestazioni finanziarie, strumenti finanziari, modifiche di legge ecc.

Costituiscono materia d'esame anche tutti gli argomenti di attualità che concernono l'ambito dei servizi finanziari e il quadro economico, come pure i temi riportati dai quotidiani e dalla stampa specialistica.

Esame finale

L'esame finale si suddivide nelle seguenti parti:

- | | | | |
|---|--|---------------|------------|
| 1 | Pianificazione finanziaria | esame scritto | 90 minuti |
| | ○ Previdenza | | |
| | ○ Investimenti patrimoniali | | |
| 2 | Pianificazione finanziaria per economie dom. private | esame scritto | 240 minuti |
| | | esame orale | 30 minuti |

Valutazione

Per determinare il voto parziale attribuito alla parte d'esame «Pianificazione finanziaria», le posizioni «Previdenza» e «Investimenti patrimoniali» hanno entrambe una ponderazione del 50%.

Per determinare il voto parziale attribuito alla parte d'esame «Pianificazione finanziaria per economie domestiche private», l'esame scritto e quello orale hanno entrambi una ponderazione del 50%.

Per determinare il voto complessivo, il voto parziale assegnato alla parte d'esame «Pianificazione finanziaria» ha una ponderazione del 30% mentre il voto parziale assegnato alla parte d'esame «Pianificazione finanziaria per economie domestiche private» ha una ponderazione del 70%.

Esami parziali

Non è possibile superare solo una parte, ma occorre sempre sostenere contemporaneamente entrambi gli esami.

Ripetizione degli esami o delle parti non superate

(cifra 6.5 del regolamento d'esame)

Una candidata o un candidato che non supera l'esame finale ha la possibilità di ripetere due volte ciascuna parte d'esame.

Nel caso in cui solo una parte dell'esame sia insufficiente, la candidata o il candidato potrà scegliere se:

- a) ripetere solo la parte d'esame valutata insufficiente, oppure se
- b) ripetere l'intero esame.

Nel caso in cui in entrambi le parti il voto sia insufficiente, bisognerà ripetere le due parti.

Per la determinazione del risultato dell'esame si prendono in considerazione i voti riportati nella parte d'esame ripetuta e l'eventuale voto sufficiente della parte d'esame precedentemente sostenuta e non ripetuta;

Se la candidata o il candidato ha superato una parte dell'esame da più di 30 mesi, dovrà comunque sostenere nuovamente l'esame.

Per l'iscrizione e l'ammissione si applicano le stesse condizioni in vigore per il primo esame finale.

2. Obiettivi

La candidata / il candidato

- ***dispone delle competenze finalizzate a una pianificazione e una consulenza finanziaria indipendenti e sostenibili, rivolta ai privati, vale a dire sia alle persone che esercitano un'attività lucrativa dipendente, sia a coloro che svolgono un'attività lucrativa indipendente (limitatamente alla prospettiva del lavoratore) durante l'arco di tutta la vita, incluso il pensionamento***
- possiede il know-how necessario, derivante dal superamento dei moduli necessari, vale a dire:
 - o previdenza (assicurazioni di persone e sociali, previdenza del rischio in base al principio dei 3 pilastri)
 - o patrimonio e costituzione del patrimonio (in particolare mediante forme d'investimento collettive)
 - o immobili (in particolare finanziamento della abitazione propria)
 - o assicurazione (assicurazione di cose e di patrimonio)
 ed è in grado di applicarlo nell'elaborazione di un piano finanziario personale e fatto su misura dei clienti, così come nella consulenza individuale alla clientela
- è in grado di definire correttamente e in modo esaustivo le esigenze del cliente e di individuare in modo sistematico i dati del cliente
- sulla base dei dati acquisiti e degli obiettivi fissati dal cliente, è in grado di effettuare una pianificazione e di stilare un'analisi dell'attuale situazione
- partendo dall'analisi della situazione attuale, sa elaborare varianti al fine di ottimizzare la situazione finanziaria e le prospettive del cliente e trovare proposte di soluzione adatte
- negli ambiti garanzia del reddito, costituzione di patrimonio, tutela del patrimonio (assicurazione), acquisto e finanziamento dell'abitazione propria e garanzia del pensionamento, è in grado di effettuare in maniera autonoma una pianificazione e una consulenza complete. In tale contesto, inoltre, è in grado di risolvere in modo indipendente

- questioni fiscali e giuridiche e di creare un piano finanziario comprendente un elenco di provvedimenti, tenendo conto di criteri di sostenibilità economica, ecologica e sociale
- è consapevole delle possibili interazioni dei suoi suggerimenti nel quadro di un'impostazione interdisciplinare, verifica regolarmente i provvedimenti suggeriti e li riformula nel relativo elenco di proposte
 - è capace di classificare, valutare e presentare gli strumenti d'investimento, di credito, di previdenza e di assicurazione più diffusi e di applicarli nel quadro di un piano finanziario; in tale contesto conosce soluzioni e offerte durevoli e le inserisce nella pianificazione finanziaria
 - al momento dell'elaborazione di un piano finanziario, è in grado di riconoscere problemi di elevata complessità, nella fattispecie di natura fiscale, matrimoniale, inerenti al regime dei beni e successorio; per fare questo si avvale di esperti, conferendo loro incarichi mirati e ingloba nella pianificazione finanziaria le proposte che ne derivano
 - conosce il quadro normativo inerente alla consulenza finanziaria, in particolare per quanto attiene agli obblighi e alle responsabilità del consulente come pure in materia di Compliance; è inoltre a conoscenza degli standard di una pianificazione e di una consulenza finanziaria sostenibile
 - nell'attività pratica di pianificazione e nella consulenza finanziaria, mette in atto le seguenti competenze applicative:
 - o servizio di consulenza completo; da una prima presentazione dell'analisi della situazione, ai suggerimenti di vari provvedimenti fino alla conclusione contrattuale
 - o applicazione di procedure strutturate di consulenza e di analisi
 - o rielaborazione grafica e rappresentazione di questioni complesse
 - o capacità comunicative nella relazione con i clienti
 - o consulenza e assistenza ai clienti esistenti

3. Materie d'esame

3.1 Parte d'esame «Pianificazione finanziaria»

A complemento e approfondimento delle conoscenze acquisite mediante il completamento dei relativi moduli, è prevista una verifica delle seguenti tematiche:

a) Previdenza

- Analisi previdenziale in situazioni complesse di diritto civile (p. es. concubinato, unione domestica registrata)
- Analisi previdenziale per lavoratori indipendenti (limitatamente alla prospettiva del lavoratore), tenendo in considerazione diverse configurazioni (p. es. adesione facoltativa a una cassa pensioni o pura previdenza privata) e relativi vantaggi e svantaggi
- Analisi previdenziale per immigranti ed emigranti da e in un Paese dell'UE limitatamente agli aspetti del diritto svizzero
- Necessità d'intervento e provvedimenti nella fase preparatoria al pensionamento e durante la fase della pensione (piano di pensionamento), come pure questioni sulla garanzia del reddito durante la vecchiaia, sul percepimento della pensione (in forma di capitale e/o di rendita), sulla strategia patrimoniale e sulle relative questioni fiscali e giuridiche

b) Investimenti patrimoniali

- Analisi e interpretazione di elenchi patrimoniali, vale a dire depositi titoli
 - Su questa base, raccomandazione di una strategia d'investimento (asset allocation) a misura della situazione del cliente, in base alla sua capacità di rischio e propensione al rischio
 - Approfondita conoscenza dei fondi d'investimento, prodotti strutturati, come pure di altri fondi di investimento a carattere collettivo e l'idoneità di tali prodotti finanziari all'investimento patrimoniale di clienti privati
 - Conoscenza di
 - cosiddetti investimenti alternativi, tra cui Hedge Fund, Private Equity, investimenti in materie prime e metalli preziosi come pure di
 - investimenti sostenibili sulla base di criteri economici, ecologici e sociali
- e relativa idoneità nell'ambito degli investimenti patrimoniali di clienti privati
- Calcolo del rendimento con riferimento agli investimenti patrimoniali, in particolare:
 - Calcolo dei rendimenti totali in base ai rendimenti annui
 - Calcolo dei rendimenti medi annui in base a rendimenti annualizzati
 - Calcolo dei rendimenti annui in base a rendimenti infrannuali
 - Calcolo dei rendimenti reali
 - Calcolo dei rendimenti al netto degli effetti di cambio
 - Calcolo dei rendimenti al netto delle imposte
 - Calcolo dei rendimenti con ricorso a capitale di terzi
 - Calcolo e interpretazione di indici di performance bidimensionali (tra l'altro Sharpe Ratio, Treynor Ratio, Jensen's Alpha)
 - cosiddetti investimenti alternativi, tra cui Hedge Fund, Private Equity, investimenti in materie prime e metalli preziosi
 - investimenti sostenibili sulla base di criteri economici, ecologici e sociali
- e relativa idoneità nell'ambito degli investimenti patrimoniali di clienti privati

3.2 Parte d'esame «Pianificazione finanziaria per economie domestiche private»

Consulenza alla clientela sia nella fase di costituzione (caratterizzata da attività lavorativa) sia nella fase del pensionamento. Può trattarsi in proposito anche di clienti in situazioni di diritto civile più complesse (p. es. concubinato, unione domestica registrata), lavoratori indipendenti (limitatamente alla prospettiva del lavoratore) o immigrati/emigranti da o in uno Stato dell'UE (con limitazione agli aspetti del diritto svizzero). Riconoscere e valutare la situazione individuale del cliente e la sua fase di vita, comprendere e analizzare le richieste del cliente e i fatti che lo concernono. Individuare i problemi e valutarli, elaborare provvedimenti concreti con possibili soluzioni. Attuare tali procedure fino alla conclusione della vendita. In particolare, fanno parte della pianificazione le prestazioni qui di seguito elencate.

a) Pianificazione e consulenza nella fase di costituzione

Pianificazione e consulenza per lavoratori dipendenti e lavoratori indipendenti (limitatamente alla prospettiva del lavoratore) nella fase caratterizzata da attività lavorativa e, più in particolare, i servizi di seguito elencati.

- Registrare i dati di pianificazione del cliente, compresi gli obiettivi e il profilo personale.
- Stilare e valutare un budget.
- Determinare i rischi di vita, pianificare e illustrare le conseguenze e le possibili misure (analisi previdenziale in considerazione delle lacune in materia previdenziale del 1° e del 2° pilastro).
- Determinare e valutare il patrimonio complessivo del cliente, inclusi i diritti derivanti dal 2. pilastro e dal pilastro 3a come pure dal patrimonio non vincolato (saldo attivo sul conto bancario, titoli, immobili, incluso il finanziamento con capitale di terzi, assicurazioni di capitale ecc.); calcolo e interpretazione di rendimenti e indicatori di performance (come indicato alla cifra 3.1.b). Valutazione di singoli prodotti di investimento e di strutture di patrimonio complete commisurate alla capacità e alla propensione al rischio del cliente e dei suoi obiettivi. Verificare e ottimizzare le conseguenze fiscali della situazione attuale del cliente e i provvedimenti suggeriti. Determinare le disponibilità patrimoniali ai fini del reddito e dell'investimento. Tutelare il reddito patrimoniale (pianificazione della liquidità) tenendo conto delle esigenze del cliente. Sulla base dei risultati raccolti, predisporre una pianificazione patrimoniale completa corredata di una strategia d'investimento (asset allocation).
- Determinare l'onere fiscale di un'economia domestica privata e la relativa ottimizzazione, in particolare: indicare le entrate imponibili e le possibilità di deduzione (spese/costi) per le persone fisiche; calcolare le imposte sul reddito e sulla sostanza a livello federale, cantonale e comunale in virtù delle disposizioni e delle leggi tributarie vigenti, sia per quanto concerne le imposte ordinarie sul reddito e sulla sostanza (comprese le imposte immobiliari e le imposte sui redditi da titoli), sia per gli oneri assicurativi e previdenziali. A tale proposito, determinare gli effetti fiscali dovuti all'impiego dei prodotti d'investimento, previdenza e finanziamento più diffusi. Calcolare le imposte di successione e donazione come pure le imposte sugli utili da sostanza immobiliare in virtù delle disposizioni e delle leggi tributarie vigenti. Pianificare e ottimizzare la situazione fiscale per quanto attiene alle imposte soprammenzionate, tenendo conto delle varie possibilità e dei limiti esistenti.
- Valutare la situazione finanziaria del cliente al fine di garantire la sua previdenza per la vecchiaia, calcolare le lacune previdenziali nel 1.e nel 2. pilastro in considerazione del futuro tenore di vita del cliente e tenendo conto degli effetti fiscali.
- Individuare e calcolare possibili controversie inerenti al regime dei beni e al regime successorio. Presentare proposte di miglioramento per la pianificazione successoria sulla base della situazione individuale del cliente. Interpretare il diritto relativo al regime dei beni e al diritto successorio in considerazione degli eventi della vita (matrimonio, registrazione di un'unione domestica, scelta del concubinato, divorzio ecc.).

b) Pianificazione del pensionamento e relativa consulenza

Pianificazione e consulenza rivolta a pensionati o futuri pensionati, (pianificazione del pensionamento), segnatamente a coloro che esercitano un'attività lucrativa dipendente e indipendente (limitatamente alla prospettiva del lavoratore), vale a dire:

- Rilevare i dati di pianificazione e gli obiettivi personali del cliente.
- Stilare e valutare un budget in vista del pensionamento tenendo conto di eventuali redditi da rendite.

- Illustrare gli effetti di un pensionamento anticipato, ordinario o posticipato e le relative conseguenze sulla situazione previdenziale e patrimoniale. Esporre gli effetti a livello di imposizione fiscale. Calcolare possibili contributi (p. es. contributi all'AVS in caso di pensionamento anticipato per le persone che non esercitano un'attività lucrativa) e prestazioni (prestazioni di rendita e di capitale) come pure gli oneri fiscali (tassazione delle prestazioni di rendita e capitale derivanti dalla previdenza).
- Determinare e valutare i fattori rilevanti di cui tenere conto per decidere come impiegare i diritti derivanti dal 2. pilastro (in forma di capitale o di rendita), in considerazione degli effetti fiscali.
- Determinare e valutare i rischi legati alla longevità, presentare le possibilità per poter disporre di un reddito adeguato durante il pensionamento (soluzioni di rendita e soluzioni con consumo di capitale).
- Determinare e valutare il patrimonio complessivo del cliente, ivi inclusi i diritti derivanti dal 2. pilastro e dal pilastro 3a come pure il patrimonio non vincolato (saldo disponibile sul conto, titoli, immobili, incluso il finanziamento esterno, assicurazioni con accumulo di capitale, ecc.), calcolare e interpretare i rendimenti e indicatori di performance (come indicato alla cifra 3.1.b)., valutare i singoli prodotti di investimento come pure le strutture di patrimonio complete commisurate alla capacità e alla propensione al rischio del cliente e dei suoi obiettivi. Determinare e adeguare la strategia patrimoniale in considerazione di possibili cambiamenti, verificare e ottimizzare gli effetti fiscali alla luce della situazione del momento e dei provvedimenti proposti; definire il patrimonio necessario ai fini del reddito e degli investimenti: garanzia del reddito da patrimonio commisurata alle esigenze (pianificazione della liquidità) e di conseguenza prevedere una pianificazione esaustiva del patrimonio con strategie di investimento (Asset Allocation)
- Definire l'onere fiscale di un'economia domestica privata e la relativa ottimizzazione; identificare le entrate e le spese delle persone fisiche e le relative conseguenze fiscali; calcolare le imposte a livello federale, cantonale e comunale in virtù delle disposizioni relative alle imposte ordinarie sul reddito e sulla sostanza (comprese le imposte immobiliari e le imposte sui redditi da titoli), gli oneri assicurativi e previdenziali come pure le imposte sugli utili da sostanza immobiliare, le imposte sul passaggio di proprietà e le imposte di successione e di donazione; pianificare e ottimizzare la situazione fiscale per quanto attiene alle imposte summenzionate, in particolare tenendo conto della struttura dei redditi da patrimonio, delle varie possibilità e dei limiti esistenti.
- Individuare e calcolare possibili controversie inerenti al regime dei beni e al regime successorio. Presentare proposte di miglioramento per la pianificazione successoria sulla base della situazione individuale del cliente anziano.

c) Stilare e presentare un piano finanziario / attuazione in sede di consulenza

- Sintetizzare le soluzioni e i risultati emersi in un piano finanziario, corredato da raccomandazioni, strumenti d'investimento, di credito e di previdenza e strumenti assicurativi, con i relativi costi (offerte).
- Effettuare rilevamenti e analisi della situazione.
- Stilare presentazioni adeguate al cliente e alla situazione.
- Offrire consulenza e fornire soluzioni concrete durante il colloquio con il cliente.
- Se si ritiene che i prodotti finanziari siano corretti e opportuni, si conclude la procedura con la stipulazione del contratto.

4. Modalità d'esame

Parte 1 «Pianificazione finanziaria»

Questa parte consiste di regola in un esame strutturato che la candidata o il candidato svolge online. L'esame comporta sia domande teoriche, sia la risoluzione di casi pratici.

Strumenti ausiliari: vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

Parte 2 «Pianificazione finanziaria per economie domestiche private» / esame scritto

Questa parte consiste in una prova scritta. La candidata o il candidato deve elaborare in modo pratico uno o più casi di studio e situazioni reali specifiche. Oggetto d'esame: diverse aree tematiche, in particolare si tratta di verificare il know-how specialistico e concettuale come pure la capacità di elaborare una soluzione interdisciplinare e completa applicabile a un contesto generale.

Strumenti ausiliari: «open book». È possibile utilizzare tutta la documentazione, sia in forma cartacea sia su supporto elettronico. Per l'utilizzo del computer (laptop) non esiste un allacciamento alla rete elettrica a disposizione. È vietato l'accesso a Internet o a qualsiasi tipo di comunicazione in linea fra le candidate/ i candidati o con terzi. Le soluzioni dovranno essere scritte a mano su carta e consegnate.

Nel caso in cui il testo d'esame preveda di fare riferimento a particolari disposizioni cantonali, il Cantone in questione sarà definito esplicitamente nel testo e i relativi testi giuridici e disposizioni cantonali saranno allegati.

Parte 2 «Pianificazione finanziaria per economie domestiche private» / esame orale

L'esame orale ha luogo entro 3 settimane dall'esame scritto. Durante l'esame orale, la candidata o il candidato deve presentare e discutere con gli esperti ulteriori casi di studio e situazioni reali specifiche. Il colloquio verte su tutti gli argomenti previsti dalla materia d'esame.

Strumenti ausiliari: Vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

IV. Appendice: descrizione dei moduli

Descrizione dei moduli necessari per l'ammissione all'esame finale

Quadro generale

- | | |
|---|--------------------|
| ▪ Patrimonio (inclusa LSerFi) | scritto, 90 minuti |
| ▪ Previdenza (assicurazioni di persone e sociali) | scritto, 90 minuti |
| ▪ Assicurazione (assicurazioni non vita e patrimoniali) | scritto, 90 minuti |
| ▪ Immobili | scritto, 90 minuti |

L'esame relativo alle **nozioni fondamentali sulla consulenza finanziaria** è integrato nei moduli citati.

1. Patrimonio (inclusa LSerFi) (esame scritto)

Obiettivi e contenuti dell'esame

1.1 Strumenti finanziari diretti

La candidata / il candidato conosce caratteristiche, opportunità e rischi degli strumenti finanziari diretti così come il loro impiego nella consulenza finanziaria ed è in grado di applicare tali conoscenze alla consulenza a persone private.

Investimenti che maturano interessi

La candidata / il candidato

- conosce i diversi tipi di conto per persone private, incluso lo scopo specifico, ed è in grado di illustrare le condizioni applicate usualmente nel settore
- conosce i diversi investimenti sui mercati monetari e dei capitali e ne comprende la formazione dei prezzi
- conosce i diversi tipi di obbligazioni e ne comprende la formazione dei prezzi
- conosce i principali benchmark (indici) per investimenti che maturano interessi
- è in grado di calcolare e interpretare il rendimento semplice e il rendimento alla scadenza delle obbligazioni al netto di inflazione, tasse e costi
- conosce l'usanza internazionale degli interessi
- è in grado di spiegare e interpretare la duration e la duration modificata

Investimenti in azioni

La candidata / il candidato

- conosce i diritti e gli obblighi dell'azionista
- conosce i principali benchmark (indici) degli investimenti in azioni
- comprende la formazione dei prezzi delle azioni
- conosce i concetti di dividendo, rendimento dei dividendi, rapporto prezzo/utili, rendimento degli utili e quota di distribuzione (Payout-Ratio) ed è in grado di calcolare e interpretare tali indici
- conosce i principali tipi di ristrutturazione di capitale, come lo split azionario o l'aumento di capitale, ed è in grado di interpretare il valore dei diritti di opzione

Investimenti alternativi e strumenti derivati

La candidata / il candidato

- conosce a grandi linee gli investimenti alternativi
- conosce i principali tipi di strumenti derivati e il loro funzionamento, in particolare le opzioni; conosce i principali diagrammi payoff e le relative aspettative di mercato

1.2 Investimenti collettivi di capitale

La candidata / il candidato conosce caratteristiche, opportunità e rischi degli investimenti collettivi di capitale così come il loro impiego nella consulenza finanziaria ed è in grado di applicare tali conoscenze alla consulenza a persone private.

Fondi d'investimento

La candidata / il candidato

- conosce gli aspetti normativi dei fondi d'investimento e la loro suddivisione in categorie sulla base di criteri giuridici; vigilanza legale; prospetto e regolamento del fondo; prescrizioni d'investimento; ricavi, costi esterni e interni, Total Expense Ratio (TER); determinazione del valore di quote di fondi; peculiarità dei fondi esteri
- è in grado di differenziare i fondi di investimento in base a criteri materiali:
 - in funzione delle classi di investimento (fondi del mercato monetario, obbligazionari, azionari, immobiliari, strategici, tematici)
 - in funzione della politica d'investimento e dello stile di gestione
- conosce altresì
 - gli Exchange Traded Funds (ETF)
 - i fondi sostenibili, gestiti ad esempio secondo criteri ESG (Environment, Social and Governance – ambiente, società e gestione aziendale)
 - a grandi linee i fondi alternativi, come Private Equity Funds, Hedge Funds e fondi di materie prime
- conosce i principali criteri e metodi di valutazione e selezione di fondi (misurazione della performance; significato e composizione dei benchmark; selezione quantitativa e qualitativa)
- è in grado di fornire spiegazioni sui prospetti dei fondi (factsheet) e i documenti contenenti le informazioni chiave e di interpretare gli indici ivi riportati

Prodotti strutturati

La candidata / il candidato

- ha una visione d'insieme dei diversi tipi di prodotti strutturati secondo la SSPA (Swiss Structured Products Association)
- conosce i prodotti strutturati con protezione del capitale, per l'ottimizzazione dei rendimenti e di partecipazione, è in grado di illustrarli e di attribuire diagrammi payoff
- è in grado di illustrare le descrizioni dei prodotti (term sheet) e i prospetti informativi di base e di interpretare gli indici ivi riportati
- conosce punti in comune e differenze tra fondi d'investimento e prodotti strutturati

Altri investimenti di capitale a carattere collettivo

La candidata / il candidato

- conosce gli strumenti degli investimenti collettivi con caratteristiche simili ai fondi e i loro vantaggi e svantaggi rispetto ai fondi d'investimento (fondazioni d'investimento, società d'investimento e di partecipazione, certificati indicizzati e strumenti affini, assicurazioni legate a fondi d'investimento)
- conosce le peculiarità delle forme di risparmio incentivate dallo Stato (pilastri 2 e 3a)

1.3 Consulenza patrimoniale

La candidata / il candidato

- possiede nozioni di base su emissione e collocamento di titoli, mercati finanziari e negoziazione di valori mobiliari
- possiede nozioni economiche di base su congiuntura, inflazione, tassi d'interesse, valute, economia estera e mondiale e relativi effetti sul patrimonio delle persone private

- conosce il bilancio e il conto economico così come la pianificazione del budget e della liquidità dell'economia domestica privata come base di calcolo per la consulenza finanziaria ed è in grado di applicare questi strumenti
- conosce le particolarità del processo di risparmio (effetto dell'interesse composto, metodo del prezzo medio) e sa calcolare e interpretare i vari elementi di risparmio e disinvestimento nella fase di accumulo o di prelievo (saldo iniziale, quota di risparmio/consumo, interessi, durata del risparmio, saldo finale)
- conosce ed è in grado di applicare le regole fondamentali e la procedura dell'allocazione patrimoniale
- conosce le correlazioni tra rendimento e rischio; è in grado di calcolare e interpretare il rendimento; è in grado di interpretare la deviazione standard
- conosce possibilità e i limiti della diversificazione
- conosce i punti di forza e i punti deboli (in particolare rendimento e rischi) dei singoli strumenti d'investimento ed è in grado di farli confluire nella consulenza patrimoniale
- conosce i criteri per la determinazione della propensione e della capacità di rischio ed è in grado di applicarli alla consulenza patrimoniale
- è in grado di determinare i profili degli investitori sulla base di un questionario e di applicarli alla consulenza patrimoniale
- è in grado di calcolare e illustrare gli effetti di misure patrimoniali su conto, budget e onere fiscale
- conosce i principi degli investimenti sostenibili e i criteri ESG (Environment, Social and Governance – ambiente, società e gestione aziendale)
- conosce la procedura e i contenuti della verifica dell'appropriatezza e della adeguatezza ai sensi della LSerFi ed è in grado di applicarli alla consulenza patrimoniale
- è in grado di analizzare i portafogli d'investimento e altri inventari patrimoniali, verificarne la conformità con il profilo di rischio e l'adeguatezza e idoneità per un cliente, di ricavarne e di formulare raccomandazioni d'intervento adeguate
- conosce i meccanismi dei crediti lombard, ha una visione d'insieme dei principi della costituzione in pegno di titoli (limiti di anticipo) e conosce gli effetti delle fluttuazioni di prezzo dei titoli
- è in grado di stilare un elenco di provvedimenti per la costituzione e l'investimento di un patrimonio per persone private, elaborare risultati e proposte per la consulenza di presentare il tutto in modo comprensibile per il cliente

1.4 **Fiscalità**

La candidata / il candidato

- conosce la tassazione del patrimonio e delle rendite patrimoniali, in particolare degli strumenti d'investimento riportati qui di seguito
- conosce ed è in grado di quantificare l'impatto fiscale derivante dall'acquisto, dal possesso e dalla vendita di
 - azioni
 - obbligazioni (interessi pro rata, investimenti a interesse unico e le relative combinazioni)
 - fondi d'investimento (fondi a capitalizzazione, SICAV, fondi immobiliari) ed ETF
 - derivati e prodotti strutturati con protezione del capitale, per l'ottimizzazione dei rendimenti e di partecipazione
- è in grado di calcolare i rendimenti di strumenti d'investimento, nello specifico azioni, obbligazioni e fondi, al lordo e al netto delle imposte

- conosce ed è in grado di calcolare l'impatto fiscale delle soluzioni dei pilastri 2, 3a e 3b
- conosce a grandi linee l'imposta preventiva
- è in grado di illustrare questi temi al cliente in modo comprensibile

1.5 Norme giuridiche di applicazione alle consulenti e ai consulenti finanziari

La candidata / il candidato conosce le disposizioni della legge federale sui servizi finanziari (LSerFi) e le relative disposizioni d'esecuzione, in particolare:

- conosce ed è in grado di applicare le disposizioni riguardanti le conoscenze richieste e le norme di comportamento per consulenti finanziari (art. 6 -20)
- conosce e sa spiegare le disposizioni generali (art. 1-5) e quelle sull'organizzazione e sul registro dei consulenti (art. 21-34)
- conosce a grandi linee le ulteriori disposizioni della legge sui servizi finanziari

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

L'esame consiste nell'elaborare uno o più quesiti, esercitazioni o casi di studio orientati alla pratica. Le domande e i casi di studio vertono su più tematiche. Vengono esaminate la capacità di comprendere le correlazioni, le conoscenze specifiche e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari ammessi

Vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

2. Previdenza (assicurazioni di persone e sociali) (esame scritto)

Obiettivi e contenuti dell'esame

2.1 Nozioni tecniche

La candidata / il candidato è in grado di

- descrivere il sistema previdenziale svizzero (sistema dei 3 pilastri), spiegare i contributi e le prestazioni del 1° e 2° pilastro (AVS/AI e CP/LAINF) ed eseguire calcoli al riguardo
- spiegare anche le altre assicurazioni sociali, in particolare le IPG e l'AD, nonché le assicurazioni d'indennità giornaliera per malattia e di effettuare semplici calcoli al riguardo
- illustrare in modo dettagliato le differenze tra il pilastro 3a e 3b (segmento clientela, peculiarità nel corso della durata del contratto, aspetti fiscali, particolarità in caso di prelievo anticipato delle prestazioni / degli importi a cui si ha diritto)
- illustrare e spiegare le differenze e l'estensione della copertura dei prodotti principali dell'assicurazione vita individuale (ad es. assicurazione vita mista, assicurazione vita legata a fondi, assicurazione pensionistica, assicurazioni vita puro rischio, assicurazioni complementari)
- spiegare e interpretare gli aspetti legali dell'assicurazione vita (scelta dei beneficiari, anticipazione, costituzione in pegno ecc.)
- illustrare le basi tecniche dell'assicurazione vita (ad es. premio annuo, premio unico, deposito di premi, riserva matematica, interesse tecnico, valore di riscatto, eccedenze)
- descrivere e interpretare le caratteristiche delle assicurazioni sulla vita qualificate, la loro idea e funzione, i vantaggi e gli svantaggi, le opportunità e i rischi, le categorie più importanti e la loro base giuridica (LSA)
- spiegare il primato delle prestazioni ed il primato dei premi delle casse pensioni
- interpretare un certificato delle prestazioni di una cassa pensioni
- conosce le possibilità e i limiti di base dei riscatti / di acquisti facoltativi in una cassa pensione
- individuare le correlazioni tra stipulazione del contratto e valutazione dei rischi ed elaborare proposte (stima del rischio da parte dell'assicuratore, procedura in caso di aumento del rischio, reticenza ecc.)
- illustrare il trattamento fiscale dell'assicurazione vita e dei suoi prodotti
- spiegare le differenze tra un ammortamento diretto e indiretto di un'ipoteca per abitazione propria ed è in grado di consigliare prodotti assicurativi e previdenziali specifici per l'ammortamento indiretto

2.2 Imposizione delle prestazioni previdenziali

La candidata / il candidato conosce

- la tematica della tassazione separata di prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza con metodi speciali
- il trattamento fiscale dei riscatti / di acquisti facoltativi in una cassa pensione (deducibilità dal reddito imponibile)
- le conseguenze fiscali della previdenza del pilastro 3a ed è in grado di gestire e valutare casi particolari
- le conseguenze fiscali di polizze del pilastro 3b con premi correnti in caso di riscatto, vita, decesso e la procedura di notifica

- le conseguenze fiscali di assicurazioni di capitale del pilastro 3b a premio unico
- le conseguenze fiscali di assicurazioni di rischio del pilastro 3b ed è in grado di applicare tali nozioni concretamente in funzione dello stato civile
- le conseguenze fiscali di rendite vitalizie in caso di vita, riscatto o decesso
- ed è in grado di illustrare questi temi al cliente in modo comprensivo

2.3 Consulenza previdenziale

La candidata / il candidato è in grado di

- presentare e applicare le regole di base e la procedura dell'analisi previdenziale
- determinare e calcolare il fabbisogno di copertura e le eventuali lacune in caso di incapacità di guadagno e di decesso per malattia e infortunio e di presentare il tutto nell'ambito di un'analisi previdenziale suggerendo polizze assicurative personali adatte a coprire il fabbisogno
- determinare e illustrare le conseguenze di provvedimenti previdenziali sulla previdenza di rischio del cliente, del suo coniuge/partner, dei suoi discendenti nonché di altre persone che necessitano di previdenza
- calcolare e illustrare gli effetti dei provvedimenti previdenziali su conto, budget e onere fiscale
- allestire un elenco di provvedimenti, predisporre e organizzare in base alla priorità i risultati e le proposte in vista della consulenza e presentare il tutto al cliente in modo comprensivo

2.4 Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

La candidata / il candidato è in grado di integrare e applicare le nozioni di base della consulenza finanziaria come indicato qui di seguito alla cifra 5.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

L'esame consiste nell'elaborare uno o più quesiti, esercitazioni o casi di studio orientati alla pratica. Le domande e i casi di studio vertono su più tematiche. Vengono esaminate la capacità di comprendere le correlazioni, le conoscenze specifiche e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari ammessi

Vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

3. Assicurazione (assicurazioni di cose e di patrimonio) (esame scritto)

inclusa l'economia assicurativa

Obiettivi e contenuti dell'esame

3.1 Nozioni tecniche

La candidata / il candidato

- conosce le nozioni di base dell'*economia assicurativa*, in particolare:
 - le caratteristiche e le categorie di assicurazioni; l'organizzazione e i processi operativi di compagnie di assicurazione; gli elementi fondamentali della gestione dei rischi
 - il finanziamento di assicurazioni, in particolare le diverse procedure e il metodo di calcolo dei premi ed è in grado di spiegare tali concetti
 - il ruolo e la funzione di intermediario assicurativo nonché i vari sistemi di risarcimento
 - le norme più importanti dell'imposta sul valore aggiunto applicabili alle assicurazioni e agli intermediari assicurativi
- possiede know-how e capacità applicative nell'ambito delle assicurazioni di cose e di responsabilità civile nonché di altre assicurazioni di patrimonio destinate alle economie domestiche e al commercio («*assicurazioni di cose e di patrimonio*»), in particolare:
 - conosce le *assicurazioni di cose* più rilevanti per i suoi clienti,
 - per persone singole, famiglie e lavoratori indipendenti, in particolare le assicurazioni di economia domestica, oggetti di valore, stabili, costruzione, casco per veicoli a motore e assicurazioni di viaggio
 - e per piccole imprese, in particolare le assicurazioni di cose per le attività commerciali, le assicurazioni tecniche e le assicurazioni di trasportoed è in grado di descrivere e spiegare in questo quadro lo scopo e il significato delle assicurazioni, l'estensione della copertura, le prestazioni assicurative, il luogo di assicurazione e il valore assicurato
 - conosce le *assicurazioni di patrimonio* più rilevanti per i suoi clienti,
 - per persone singole, famiglie e lavoratori indipendenti, in particolare l'assicurazione di responsabilità civile (per privati, stabili e veicoli a motore) e l'assicurazione di protezione giuridica
 - per piccole imprese, in particolare le assicurazioni di responsabilità civile per imprese, le assicurazioni di responsabilità civile professionale, le assicurazioni contro l'interruzione d'esercizio e le assicurazioni di protezione giuridica delle impreseed è in grado di descrivere e spiegare in questo quadro lo scopo e il significato delle assicurazioni, le basi giuridiche, l'estensione della copertura, le prestazioni assicurative, il luogo di assicurazione e il valore assicurato

3.2 Consulenza assicurativa

La candidata / il candidato è in grado di

- applicare le regole di base e la procedura dell'analisi assicurativa

- individuare il fabbisogno di copertura in caso di scoperto e/o possibilità di copertura per persone private e piccole imprese in ambito assicurativo nonché proporre i provvedimenti necessari
- individuare e illustrare gli effetti di provvedimenti assicurativi sulla situazione di rischio
- individuare e illustrare gli effetti di provvedimenti assicurativi su conto e budget
- stilare un elenco di provvedimenti ed elaborare i relativi risultati e le proposte per la consulenza e presentare il tutto al cliente in modo comprensibile

3.3 Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

La candidata / il candidato è in grado di integrare e applicare le nozioni di base della consulenza finanziaria come indicato qui di seguito alla cifra 5.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

L'esame consiste nell'elaborare uno o più quesiti, esercitazioni o casi di studio orientati alla pratica. Le domande e i casi di studio vertono su più tematiche. Vengono esaminate la capacità di comprendere le correlazioni, le conoscenze specifiche e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari ammessi

Vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

4. Immobili (esame scritto)

con particolare attenzione all'immobile a uso proprio (proprietà di abitazione) e al suo finanziamento

Obiettivi e contenuti dell'esame

4.1 Nozioni tecniche

La candidata / il candidato conosce

- le caratteristiche del mercato immobiliare svizzero
- i principi e i metodi di valutazione degli immobili
- le peculiarità della compravendita di immobili
- i principi e i metodi di finanziamento di immobili (sostenibilità, deposito in pegno, garanzia ipotecaria ecc.)
- i principali prodotti finanziari (modelli di credito alla costruzione, modelli ipotecari) e le possibilità di ammortamento (diretto/indiretto)
- la procedura di un'operazione di finanziamento
- i punti principali del diritto di locazione
- le modalità di raffronto tra varie offerte di finanziamento e la conseguente consulenza al cliente
- le regole di base dell'esame di solvibilità e delle garanzie ed è in grado di applicarle
- il metodo di valutazione di immobili ed è in grado di interpretarlo e di individuare eventuali valutazioni errate
- gli ostacoli che potrebbero intralciare l'acquisto da parte del cliente di immobili (mancato pagamento dell'imposta sugli utili da sostanza immobiliare da parte del venditore, ipoteca legale degli artigiani, crediti alla costruzione privi di sufficiente copertura, ecc.) ed è in grado di proporre adeguate misure di tutela

4.2 Fiscalità

La candidata / il candidato conosce

- le conseguenze fiscali dell'acquisto, del possesso e della cessione di un immobile (ad es. valore locativo, possibilità di deduzione in sede di imposta sul reddito, imposte sulla sostanza)
- le differenze e i problemi di definizione di investimenti conservativi e investimenti incrementativi
- le possibilità di attingere ai mezzi della previdenza vincolata in virtù della promozione della proprietà di abitazioni e le relative conseguenze fiscali (pilastro 2 e 3a) ed è in grado di offrire al cliente la consulenza necessaria
- vantaggi e svantaggi fiscali dell'ammortamento diretto e indiretto di ipoteche ed è in grado di applicarli in pratica
- il contesto attuale del dibattito politico e le tendenze del settore immobiliare ed è in grado di informare il cliente a tal proposito
- è in grado di spiegare questi temi al cliente in modo comprensibile

4.3 Consulenza finanziaria

La candidata / il candidato

- conosce le regole fondamentali e la procedura dell'analisi finanziaria (analisi di sostenibilità) ed è in grado di applicarle
- è in grado di svolgere l'analisi di sostenibilità
- è in grado di individuare e spiegare gli effetti di misure di finanziamento su conto, budget e onere fiscale di un'economia domestica privata
- ed è altresì in grado di stilare un elenco di provvedimenti, mostrare le risultanze ed elaborare proposte di consulenza, organizzarle in base alla priorità presentare il tutto al cliente in modo comprensibile

4.4 Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

La candidata / il candidato è in grado di integrare e applicare le nozioni di base della consulenza finanziaria come indicato qui di seguito alla cifra 5.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

L'esame consiste nell'elaborare uno o più quesiti, esercitazioni o casi di studio orientati alla pratica. Le domande e i casi di studio vertono su più tematiche. Vengono esaminate la capacità di comprendere le correlazioni, le conoscenze specifiche e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari ammessi

Vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

5. Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

Le nozioni di base sulla consulenza finanziaria non sono oggetto di un esame separato, bensì sono integrate negli esami scritti e orali descritti precedentemente. La candidata/ il candidato deve saper applicare e integrare tali nozioni di base nella soluzione di esercizi e dei problemi della consulenza finanziaria.

Rientrano nelle nozioni di base in particolare le seguenti conoscenze:

5.1 Fiscalità

La candidata / il candidato conosce

- il sistema fiscale svizzero
- le conseguenze fiscali dello stato civile ed è in grado di spiegarle
- i punti di riferimento in materia fiscale ed è in grado di metterli in atto concretamente, in particolare in funzione della tassazione del reddito e della sostanza
- il metodo che permette di individuare e raccogliere i dati determinanti indicati nella dichiarazione d'imposta per persone fisiche, di valutarli e applicarli concretamente nella consulenza
- le modalità di calcolo delle imposte e dell'aliquota d'imposta marginale ed è in grado di illustrare e applicare tali nozioni concretamente

5.2 Diritto I – Tematiche giuridiche per clienti finanziari

La candidata / il candidato conosce

- i vari stati civili secondo il diritto svizzero e gli effetti degli stessi in termini di diritto patrimoniale, successorio, fiscale e previdenziale
- il significato della capacità di agire ai sensi del CC
- a grandi linee le conseguenze giuridiche dei principali eventi della vita come maternità, disoccupazione, pensionamento o incapacità di discernimento
- il significato di documenti e termini essenziali in materia di diritto previdenziale, in particolare il testamento biologico, la procura generale, il mandato precauzionale e l'APMA (autorità di protezione dei minori e degli adulti)
- le basi e le tematiche giuridiche rilevanti ai fini della consulenza fornita alle economie domestiche private, in particolare in ambito di regime dei beni e di diritto successorio
- a grandi linee i seguenti temi:
 - regimi dei beni
 - convenzione matrimoniale (forma e contenuto)
 - liquidazione del regime dei beni
 - significato del regime dei beni fra coniugi ai sensi del diritto successorio
 - successione legale (persone con diritto di successione e frazioni)
 - quote legittime e quote libere
 - disposizioni a causa di morte (in particolare il testamento olografo e il contratto successorio)
- è in grado di presentare al cliente semplici pianificazioni successorie

5.3 Diritto II Tematiche giuridiche per consulenti finanziari

(a) Tematiche giuridiche – generalità

La candidata / il candidato conosce

- le condizioni-quadro giuridiche dell'attività del consulente finanziario (classificazione contrattuale, protezione dei dati, responsabilità civile, responsabilizzazione)
- le norme del diritto delle obbligazioni afferenti alla sua attività e il loro significato
 - contratto, conclusione di un contratto
 - atti illeciti (art. 41 CO)
 - indebito arricchimento (art. 62 CO; principi fondamentali)
 - fondamenti delle condizioni generali delle transazioni
- le norme giuridiche rilevanti in merito alla responsabilità civile derivante dall'attività di consulenza e il loro significato
 - responsabilità contrattuale, atti illeciti; responsabilità di fiducia; delimitazioni
 - basi del diritto di mandato, in particolare i diritti e gli obblighi del consulente (agente), l'obbligo di seguire le istruzioni, l'esecuzione personale dell'ordine, l'obbligo di diligenza, l'obbligo di fedeltà, il trasferimento dei diritti acquisiti, l'obbligo di divulgazione (obbligo di informare, consigliare, avvertire, informarsi)

(b) Norme in materia di lotta al riciclaggio di denaro

La candidata / il candidato conosce

- le norme giuridiche fondamentali in materia di lotta al riciclaggio di denaro e il loro significato nell'ambito della sua attività di consulenza e mediazione (in particolare legge sul riciclaggio di denaro / CDB / art. 305^{bis} e 305^{ter} CP)

(c) Norme in materia di investimenti di capitale

La candidata / il candidato conosce

- le norme giuridiche rilevanti per la sua attività di consulenza/intermediazione in materia di LICol (Legge sugli investimenti collettivi di capitale) e di LSerFi (Legge sui servizi finanziari)

(d) Norme in materia di previdenza e assicurazioni

La candidata / il candidato conosce

- le norme giuridiche rilevanti per la sua attività di consulenza/intermediazione in materia di LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori), LCA (Legge federale sul contratto d'assicurazione) e della Legge sul disciplinamento dell'attività degli intermediari assicurativi.